

I CARABINIERI FORESTALI, I GUARDIANI DELLA NATURA.

PRESENTAZIONE

In un'epoca in cui la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali è diventata una priorità globale, l'Arma dei Carabinieri si distingue per il suo impegno nella protezione del nostro patrimonio naturale. Questo percorso filatelico offre uno sguardo approfondito e dettagliato sulla nuova Unità Operativa dell'Arma dei Carabinieri, dedicata alla tutela forestale e alla biodiversità ambientale e agroalimentare.

Attraverso le pagine di questo percorso filatelico i lettori scopriranno le molteplici sfaccettature di un'organizzazione che opera con dedizione e competenza per preservare le nostre foreste, proteggere le specie in via di estinzione, monitorare la qualità dell'aria e dell'acqua, garantire la sicurezza alimentare.

Il percorso filatelico esplora le missioni e le operazioni quotidiane dei Carabinieri Forestali, illustrando come la loro attività si integri con le politiche nazionali e internazionali di tutela ambientale.

Inoltre, il percorso filatelico mette in luce l'importanza della collaborazione tra istituzioni, comunità locali e cittadini per affrontare le sfide ambientali del nostro tempo. Con un linguaggio accessibile e ricco di immagini filateliche suggestive, questo percorso filatelico è un tributo all'impegno e al coraggio di coloro che ogni giorno si battono per un futuro sostenibile.

A loro è dedicato questo mio impegno filatelico.



PIANO DELLA COLLEZIONE

Presentazione della collezione - Piano della collezione	Pag. 1
Come nasce questa nuova Grande Unità	Pag. 2
La divisa dei Carabinieri Forestali	Pag. 3
Comando Tutela Forestale e dei Parchi	Pag. 4- 5- 6- 7- 8.
Comando Biodiversità	Pag. 9- 10- 11.
Comando Tutela Ambientale	Pag. 12-13.
Comando Sicurezza e Controllo Agroalimentare	Pag. 14- 15.
Scuole di Formazione Carabinieri Forestali	Pag. 16.

I CARABINIERI FORESTALI, I GUARDIANI DELLA NATURA.

COMANDO CARABINIERI FORESTALI

Nel 2016 è stato istituito il **Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri (CUFA)**. Questa struttura è stata creata attraverso l'assorbimento del Corpo Forestale dello Stato che è entrato all'interno della nella struttura dell'Arma dei Carabinieri.



Il Corpo Forestale dello Stato era una Forza di Polizia Italiana, a ordinamento civile, specializzato nella difesa del patrimonio agroforestale e dell'ambiente. Aveva anche specifiche competenze in materia di lotta attiva contro gli incendi boschivi e lo spegnimento con mezzi aerei e terrestri.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIVISIONE CARABINIERI FORESTALI

Il **Comando Unità Forestali, Biodiversità, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri (CUFA)** è l'organo centrale di questa divisione.

Dal **C.U.F.A.** dipendono vari reparti:

- 1) - il Comando Carabinieri per la **Tutela Forestale e dei Parchi**;
- 2) - il Comando Carabinieri per la **Tutela della Biodiversità**;
- 3) - il Comando Carabinieri per la **Tutela Ambientale**;
- 4) - il Comando Carabinieri per la **Tutela Agroalimentare**.

Il **CUFA** è retto da un Generale di Corpo d'Armata e comprende reparti specializzati per la tutela dell'ambiente, del territorio e delle acque, nonché per i controlli nel settore agroalimentare. In altre parole, il CUFA è la più articolata e forte "polizia ambientale" d'Europa e del mondo.



Nel maggio del 2022 la Guardia Forestale, oggi Carabinieri Forestali, ha compiuto 200 anni dalla fondazione. L'evento è stato ricordato a Lainate (MI) con un programma intenso di tre giorni. (riproduzione da manifesto).



*La sede del comando Carabinieri Forestali a Roma
(Da rivista Arma carabinieri)*

I CARABINIERI FORESTALI, I GUARDIANI DELLA NATURA.

LA DIVISA DEI CARABINIERI FORESTALI



FOTO: Sfilata di una compagnia mista dei Carabinieri Forestali, Ambientali e Agroalimentari, in occasione dei festeggiamenti del 2 giugno 2024, in via dei Fori Imperiali, Roma.



I Carabinieri Forestali dopo lo scioglimento della Guardia Forestale vestono la divisa propria degli uomini e delle donne dell'Arma dei Carabinieri adottandone il tipico colore blu scuro

Sulla manica sinistra viene, invece, applicato il nuovo distintivo del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari, qui rappresentato.



Il nuovo distintivo del Comando Carabinieri Forestali

Rimane uguale la foggia del cappello tipo modello "Forestale" sia per gli uomini che per le donne.



(Carabinieri Forestali - Da rivista Arma Carabinieri)

Mentre i fregi, i distintivi di grado e gli alamari sono quelli tradizionali dell'Arma.



Gli alamari sono distintivi ornamentali che adornano il colletto delle giacche nella divisa dei Carabinieri.

I CARABINIERI FORESTALI, I GUARDIANI DELLA NATURA.

1) - Il Comando Carabinieri per la Tutela Forestale e dei Parchi

Il comandante dei Carabinieri Forestali per la tutela forestale ha il grado di **Generale di Brigata**.
Analizziamo ora quali sono i compiti specifici dei Carabinieri forestali.

I Carabinieri forestali in Italia hanno il compito di tutelare l'ambiente, il territorio e le risorse naturali. Ecco alcuni dei loro compiti specifici:

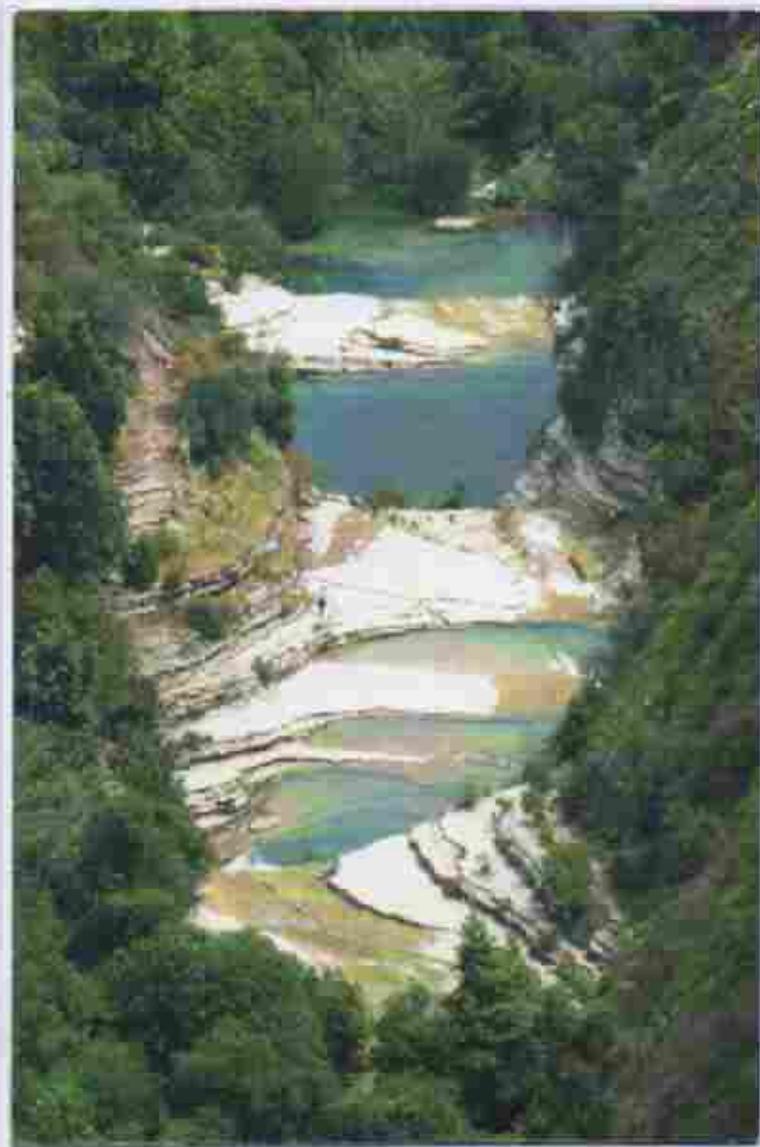
Controllo e vigilanza:

*I Parchi nazionali.
(Parco Nazionale
d'Abruzzo)*

*Le Riserve naturali
Riserva Naturale dello
Zingaro (Trapani)*

*Logo. Sistema nazionale
delle Aree Protette
Terrestri e Marine*

*Monitorano e pattugliano
aree boschive*



*Una veduta dell'Orto Botanico
di Padova e del Giardino della
Flora Appenninica di Capracotta
(Isernia in Molise)*



*Cartolina turistica del Comune di Avola.
Ritrae uno scorcio della "Riserva
Naturale Orientata" di Cavagrande del
Cassibile (Siracusa), i laghetti del
Cassibile sono un diamante incastonato
già in un gioiello naturale.
Patrimonio naturalistico, storico e
archeologico di immenso valore.
E' visitabile.*

I CARABINIERI FORESTALI, I GUARDIANI DELLA NATURA.

1) - Carabinieri per la Tutela Forestale e dei Parchi

Tutela della fauna e della flora: I Carabinieri forestali proteggono la fauna selvatica e le specie vegetali. Monitorano la biodiversità, contrastano il bracconaggio e promuovono la conservazione degli habitat naturali.

La fauna selvatica e le specie vegetali in pericolo estinzione.

Il "Cavaliere d'Italia" distribuito nelle zone umide del territorio italiano

Monitorano la biodiversità e la conservazione delle specie vegetali.



*La "Primula di Palinuro"
Salento - Campania*



*L'Abete dei Monti Nebrodi
(Sicilia)*



(La foto ritrae un caratteristico prato siracusano, specificatamente siamo nella zona del Bosco di Bauli - Ddieri di Palazzolo Acreide - Siracusa)

I CARABINIERI FORESTALI, I GUARDIANI DELLA NATURA.

1) - Il Comando Carabinieri per la Tutela Forestale e dei Parchi

Contrastano in Italia il bracconaggio e la caccia illegale, grave reato che mette a rischio anche la possibilità di estinzione di alcune specie di animali.



Prevenzione degli incendi: Durante la stagione estiva, i Carabinieri forestali lavorano per prevenire gli incendi boschivi. Effettuano controlli, sensibilizzano la popolazione e collaborano con altre agenzie per ridurre il rischio di incendi.

Prevenire gli Incendi boschivi



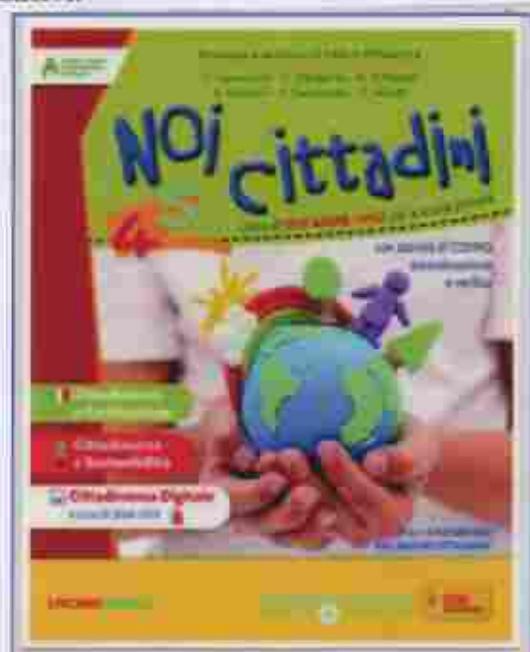
l'abusivismo edilizio



Collaborano con altre agenzie per ridurre il rischio di incendi (Vigili del Fuoco)



Educazione ambientale: Collaborano con le comunità locali, le scuole e le organizzazioni per sensibilizzare sulle tematiche ambientali. Organizzano eventi, conferenze e programmi educativi.



Frontespizio del libro "Noi cittadini"-
Corso di Educazione Civica per la scuola primaria
Edizione LISCIANO SCUOLA
(Riduzione e riproduzione dall'originale)

Sensibilizzare le tematiche ambientali nelle scuole



Organizzare eventi, conferenze e programmi educativi presso le Università italiane.



I CARABINIERI FORESTALI, I GUARDIANI DELLA NATURA.

1) - Il Comando Carabinieri per la Tutela Forestale e dei Parchi

Emergenze naturali: Durante calamità naturali come alluvioni, frane o terremoti, i Carabinieri forestali partecipano alle operazioni di soccorso e assistenza alla popolazione colpita. Partecipano allo spirito di coesione nazionale nelle emergenze.



*Terremoti.
La chiesa di San Bartolomeo di Avezzano, rispettivamente prima e dopo il sisma che il 13 gennaio 1915 colpì la Marsica in Abruzzo.*



L'alluvione di Firenze del 1966, interpretata attraverso un disegno, dai bambini di una scuola.



Terremoti. La "Stella" di Pietro Consagra, il grandioso portale in acciaio che introduce alla cittadina di Gibellina progettato nel 1981 come simbolo della rinascita dopo il terremoto della Valle del Belice, denominato anche "la Porta del Belice".

In sintesi, i Carabinieri forestali svolgono un ruolo cruciale nella protezione dell'ambiente e nella promozione della sostenibilità.

I CARABINIERI FORESTALI DEL CITES



I CARABINIERI DEL CITES

I Carabinieri Forestali del CITES sono un'unità specializzata dell'Arma dei Carabinieri in Italia. Il CITES acronimo di "Convenzione di Washington sul commercio internazionale delle specie di fauna e flora minacciate di estinzione", è un accordo internazionale che mira a controllare il commercio di animali e di piante minacciati di estinzione.

Accanto il logo della 18° Conferenza degli Stati membri che hanno firmato la convenzione CITES, si è svolta a Ginevra (Svizzera) nel mese di agosto del 2019.

I CARABINIERI FORESTALI, I GUARDIANI DELLA NATURA.

1) - Il Comando Carabinieri per la Tutela Forestale e dei Parchi

In Italia, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali è l'autorità competente per il rilascio di certificazioni CITES. Questo ministero si avvale del Servizio CITES dell'Arma dei Carabinieri, che rilascia apposite certificazioni per la riesportazione e il commercio di specie protette dalla Convenzione.

Aereo di linea impiegato nel trasporto postale.



L'ingresso del nuovo aeroporto di Catania "Fontanarossa".

In primo piano, il nuovo terminal e la coda di un aereo e sullo sfondo, la silhouette dell'Etna che domina la scena.

Molte specie di animali sono state sequestrati nei luoghi principali del trasporto e commercio di questi animali, gli aeroporti, nonché alle frontiere.

Questo impegno contribuisce a preservare la fauna e la flora minacciate, educando anche i cittadini riguardo alla legalità e alla sensibilizzazione.

Animali protetti dalla Convenzione Internazionale

La volpe dalle orecchie di pipistrello



I Coccodrilli australiani



I Gamberi di fiume australiani



Altri animali esotici il cui commercio o detenzione sono vietati a livello internazionale

La Tigre della Malesia



Il Pangolino della Malesia



Avvoltoio tacchino



Gufo Reale - Euroasiatico



Piviere Grigio - Pluvialis Squatarola



I CARABINIERI FORESTALI, I GUARDIANI DELLA NATURA.

2) - Comando Carabinieri Tutela della Biodiversità

Il grado del comandante dei Carabinieri Forestali per la Tutela della Biodiversità è generalmente quello di **Generale di Brigata**. Questo comando è responsabile della direzione, coordinamento e controllo dei Raggruppamenti Carabinieri Biodiversità.

Compiti di questo Comando:

Tutela delle riserve naturali: I Carabinieri ex forestali si occupano della sorveglianza e della tutela delle 130 **Riserve Naturali** in Italia. Queste riserve includono aree di grande pregio naturalistico e sono fondamentali per la conservazione della biodiversità.



Carabinieri della Forestale e della Biodiversità in servizio di verifica e vigilanza. Distintivo che queste unità operative portano sulla manica sinistra. Foto. Riproduzione rivista (Arma dei Carabinieri)

Recupero di specie in pericolo: I Carabinieri per la Biodiversità partecipano al recupero di animali selvatici feriti o in difficoltà, come, orsi, rapaci, cervi e lupi.

Salvaguardia della natura: la Cicogna, il Cervo Sardo, Il Lupo della Sila.



Anche in ambiente marino svolge la sua proficua attività come la salvaguardia delle Tartarughe "Carretta Carretta", del Corallo Rosso.



Salvaguardia della natura: le Tartarughe marine, il Pescespada e il Corallo Rosso.

Fauna e flora presente nel Mar Mediterraneo, una delle aree del Pianeta con la maggiore biodiversità e che vanta migliaia di specie molte delle quali endemiche.



Questi sforzi contribuiscono alla conservazione delle specie.

I CARABINIERI FORESTALI, I GUARDIANI DELLA NATURA.

2) - Comando Carabinieri Tutela della Biodiversità

Sequestro di traffico illegale di fauna e flora: Sono stati sequestrati traffici illegali di piante rare, tartarughe e uccelli esotici. Queste azioni hanno impedito il commercio illegale di specie protette.



La pianta della Stella Alpina è inserita nell'elenco delle piante rare ed in via di estinzione, quindi va protetta ed è vietato assolutamente raccoglierla.



Moneta austriaca di 2 Cent. di Euro. Sulla moneta da 2 cent. è raffigurata una stella alpina, ispirata al rispetto per l'ambiente e al ruolo svolto dall'Austria nell'elaborazione di una politica ambientale comunitaria.

Cartolina viaggiata da Bologna a Siracusa spedita il 1 novembre 1945. Affrancata con un francobollo da 60 cent. di Poste Italiane.

Pianta di "Stelle Alpine"

Invasioni biologiche: Effettuano il controllo delle specie invasive che minacciano gli ecosistemi locali. Queste specie possono alterare gli equilibri naturali e danneggiare la biodiversità. Cercano di fare in modo che pesci, non autoctoni, provenienti da paesi tropicali siano liberati nei fiumi e laghi alterando la biodiversità in Italia.

CHELNON ROSTRATUS
Oceano Indiano



BANDED BUTTERFLY
Mar dei Sargassi - Oceano Atlantico



PUNTIUS HEXAZONO
Oceano Indiano



I CARABINIERI FORESTALI, I GUARDIANI DELLA NATURA.

2) - Comando Carabinieri Tutela della Biodiversità

Sequestro di traffico illegale di fauna e flora: Sono stati sequestrati traffici illegali di piante rare, tartarughe e uccelli esotici. Queste azioni hanno impedito il commercio illegale di specie protette.



La pianta della Stella Alpina è inserita nell'elenco delle piante rare ed in via di estinzione, quindi va protetta ed è vietato assolutamente raccoglierla.



Moneta austriaca di 2 Cent. di Euro. Sulla moneta da 2 cent. è raffigurata una stella alpina, ispirata al rispetto per l'ambiente e al ruolo svolto dall'Austria nell'elaborazione di una politica ambientale comunitaria.

Cartolina viaggiata da Bologna a Siracusa spedita il 1 novembre 1945. Affrancata con un francobollo da 60 cent. di Poste Italiane.

Pianta di "Stelle Alpine"

Invasioni biologiche: Effettuano il controllo delle specie invasive che minacciano gli ecosistemi locali. Queste specie possono alterare gli equilibri naturali e danneggiare la biodiversità. Cercano di fare in modo che pesci, non autoctoni, provenienti da paesi tropicali siano liberati nei fiumi e laghi alterando la biodiversità in Italia.

CHELNON ROSTRATUS
Oceano Indiano



BANDED BUTTERFLY
Mar dei Sargassi - Oceano Atlantico



PUNTIUS HEXAZONO
Oceano Indiano



I CARABINIERI FORESTALI, I GUARDIANI DELLA NATURA.

3. il Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale.

Questo Comando per la Tutela Ambientale e transizione ecologica è affidato ad un Generale di Brigata.

Le principali attività dei Carabinieri per la Tutela Ambientale includono:

Controllo e Prevenzione: I Carabinieri monitorano e controllano il rispetto delle leggi ambientali, ad esempio verificando l'**abusivismo edilizio** e la **gestione dei rifiuti**.

Il controllo dell'abusivismo edilizio nelle città e nelle zone di villeggiatura, i Carabinieri possono svolgere insieme alla polizia locale e altre autorità, procedendo a controlli regolari e rispondendo alle segnalazioni dei cittadini.

Abusivismo anche nelle villette nelle zone di villeggiatura, Riccione

Abbatte l'abusivismo anche con la Polizia Locale

Abusivismo in città



Le verifiche possono includere anche l'uso di **fotografie satellitari** e confronti con le **planimetrie catastali** per identificare eventuali irregolarità.

In caso di abusi edilizi possono essere emessi ordini di demolizione e sanzioni per i responsabili.

Antiche mappe catastali di una città, Lucca.

Uso di fotografie satellitari ad alta definizione.



Monitorano ed intervengono contro l'inquinamento delle acque dei fiumi, dei laghi e del mare causato dallo sversamento di rifiuti tossici e rifiuti speciali attivato da parte di malintenzionati e da parte della criminalità organizzata.

Inquinamento delle acque e del suolo da rifiuti speciali.

Inquinamento delle acque.



I CARABINIERI FORESTALI, I GUARDIANI DELLA NATURA.

3. il Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale.

Nel contesto dei Carabinieri Ambientali, il termine "**rischio rilevante**" si riferisce a situazioni che possono avere un impatto significativo sull'ambiente e sulla salute pubblica. Questo può includere incidenti industriali, inquinamento grave, smaltimento illecito di rifiuti tossici e altre attività che possono causare danni ambientali su larga scala.

CALAMITA' NATURALI

disastri naturali, alluvioni, terremoti, dissesti idrogeologici, che possono inquinare il suolo con sostanze tossiche



INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

Zone petrolifere - Industria petrolchimica incidenti ambientali in insediamenti produttivi (Rischio rilevante)



RIFIUTI SPECIALI SANITARI

Particolare attenzione dedicano alla lotta contro lo smaltimento dei rifiuti speciali provenienti dagli ospedali, dalle cliniche e laboratori privati, in particolare provenienti dalle Sale Operatorie, dalle Radiologie, dalle Odontoiatrie, dai Laboratori di Analisi e dalla Medicina Nucleare.

Sale operatorie di Chirurgia



Studi di Odontoiatria



Studi di Radiologia e Medicina Nucleare



Laboratori di Analisi



IL N.O.E.

A vigilare su questo tipo di emergenze ci sono i : **Nuclei Operativi Ecologici (NOE)** dei Carabinieri, che sono specializzati proprio nella tutela dell'ambiente.

Le loro principali responsabilità includono:
La vigilanza, la prevenzione e la repressione, conducendo indagini e controllando il territorio.

Operano a stretto contatto con altre unità di Carabinieri e con il Ministero dell'Ambiente per limitare i danni e proteggere l'ambiente.

Foto. Riproduzione da rivista Arma dei Carabinieri

I CARABINIERI FORESTALI, I GUARDIANI DELLA NATURA.

4. il Comando Carabinieri per la Tutela Agroalimentare.

Il "Comando Carabinieri per la Tutela Agroalimentare" è comandato da un Generale di Brigata. Questo comando è responsabile della prevenzione e repressione delle frodi nel settore agroalimentare e opera su tutto il territorio nazionale attraverso un Reparto Operativo con sede a Roma e cinque periferici con sedi a Torino, Parma, Roma, Salerno e Messina.

Le principali attività del Comando Carabinieri per la Tutela Agroalimentare includono:

Controllo e ispezione: I Carabinieri per la Tutela Agroalimentare effettuano controlli e ispezioni su aziende agricole, industrie alimentari, mercati, e punti vendita al dettaglio. Verificano la conformità alle normative sulla sicurezza alimentare, l'etichettatura corretta dei prodotti e la tracciabilità degli alimenti.

Controllo delle Aziende Agricole, vitivinicole, oleari, filiera del grano, barbabietole da zucchero.



Prevenzione delle frodi: Monitorano il mercato per individuare pratiche fraudolente, come la contraffazione di prodotti DOP (Denominazione di Origine Protetta) o IGP (Indicazione Geografica Protetta) e l'uso improprio di marchi di qualità.

La cioccolata di Modica (Ragusa) e l'arancia siciliana sono due prodotti con il marchio DOP (Denominazione Origine Controllata)



Controllo dei finanziamenti dell'Unione Europea: Questo Comando, con le organizzazioni periferiche, verifica la corretta destinazione e uso dei fondi erogati dall'Unione Europea nell'ambito della politica agricola comune (PAC). Questo include controlli straordinari per garantire che i finanziamenti siano utilizzati correttamente.

L'idea di un'Europa Unita è nata dal desiderio di creare una cooperazione politica, monetaria ed economica tra gli Stati europei per garantire la pace e la prosperità nel continente.



I Tribunali italiani sono noti principalmente per il loro impegno contro la criminalità organizzata e nella lotta contro le mafie, in particolare Cosa Nostra, Ndrangheta, Camorra e Sacra Corona Unita.

Flusso importante di denaro che erogato dall'Europa per fini di sviluppo innovativo, finisce, invece, in mani criminali. I Carabinieri Agroalimentari contrastano questa attività.

4. il Comando Carabinieri per la Tutela Agroalimentare.

I Carabinieri sorvegliano le filiere agroalimentari: Monitorano l'intera catena di produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti per garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti. Consideriamo, in questo caso, la filiera del grano.

LA "FILIERA DEL GRANO"

La "filiera del grano" si riferisce all'intero processo produttivo che va dalla coltivazione del grano fino alla produzione e distribuzione dei prodotti derivati. Questo processo include diverse fasi:

Coltivazione:

Il grano viene seminato e coltivato nei campi già individuati.



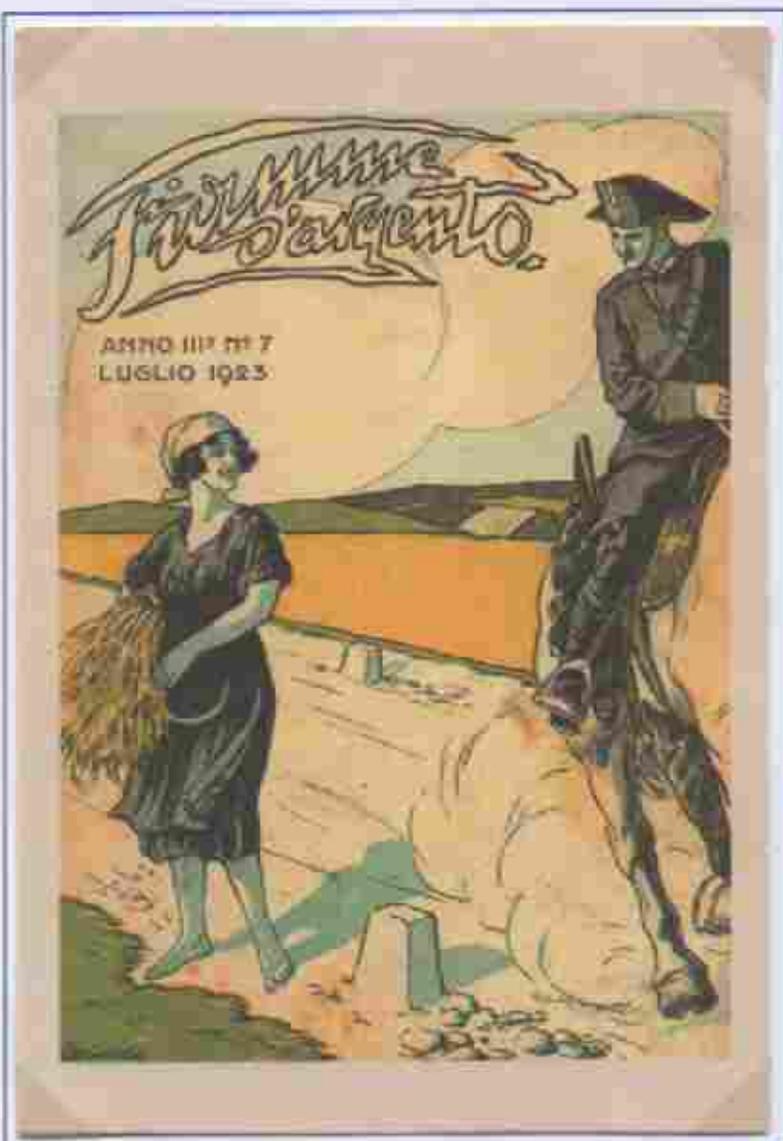
Raccolta Stoccaggio.

Una volta maturo, il grano viene raccolto e conservato in silos speciali per mantenerne sempre la qualità.



Molitura.

Il grano viene macinato per ottenere la semola, la farina o l'amido di frumento.



Riproduzione cartolina di una copertina della rivista "Fiamme d'argento" - luglio 1923. Titolo "Lungo i campi di grano" Illustratore di Brivido - Collezione privata. A.N.C. Roma

Produzione, confezionamento e distribuzione.

La semola, la farina o l'amido sono utilizzate per produrre vari alimenti, come la pasta, il pane, i biscotti, i grissini, i prodotti dolciari, farmaceutici ed industriali.

I prodotti finiti vengono confezionati per la distribuzione nei vari punti vendita.



Consumatori finali.

Tutto questo processo di controllo da parte dei Carabinieri Tutela Agroalimentare è fondamentale per garantire la qualità e la sicurezza alimentare dei prodotti che consumiamo che vanno dalla coltivazione nei terreni alla pasta cotta in tavola. In definitiva, la sicurezza di cosa mangiamo.

I CARABINIERI FORESTALI, I GUARDIANI DELLA NATURA.

Scuole di Formazione Carabinieri Forestali

I Carabinieri Forestali, dedicati alla tutela dell'ambiente, del territorio e delle acque, ricevono una formazione adeguata presso la Scuola Forestale Carabinieri con sede a Cittaducale, in provincia di Rieti (Regione Lazio).

Questa scuola è stata istituita nel 2017 e si occupa di formare, aggiornare e specializzare il personale impiegato nei settori forestale, biodiversità, ambientale e agroalimentare.



Cittaducale (Rieti). Edificio della Scuola Nazionale per la formazione del personale dell'ex Corpo Forestale dello Stato, adesso a disposizione dei Carabinieri Forestali. Cartolina degli anni 60.

Inoltre, gli appartenenti ai ruoli Ispettori e Carabinieri effettivi per far parte dei "ruoli forestali" devono frequentare altri corsi di specializzazione in "Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare".

Questi centri di addestramento sono presso Sabaudia (Latina), Rieti, Cerva (Cuneo), Castel Volturno (Caserta) e nella stessa Cittaducale (Rieti) dove, invece si svolgono la formazione di approfondimento e di specialistica, nonché corsi di aggiornamento obbligatori periodicamente.

Il francobollo raffigura due Carabinieri di spalle
Allievi Marescialli - Scuola caserma dei Carabinieri
Goffredo Mameli (Firenze)



Reparto di Carabinieri in
Alta uniforme
150° Anniversario dell'Arma

